Non ai accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato.

Por una sola voita in

IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si fara un abbuono, Articolicomu-

nicati in III pagina

giungono le apese di

itta uz.

O. Dette

Italiano

11116.

3₁0 per 2 108 52,

. Cambi

Consolidi

Obbliga.

389.i0

5:8 Ren

ib soort

vie tuni-

tito egi.

tito spa-

Banca Ji

Mobiliane

0ď.

Detta 83.00

(Abbonamento postale)

COMMERCIALE - LETTERARIO cent. 15 la linea_ GIRRHALE POLITICO - AMAINISTRATIVO -

formale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 -- Humerl separati si vendono all'edicolate presso i tabaccal di Mercatovecchic, Plazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Ahi sventura! Eppure non è mica caduta di gentile mascheretta in una a da ballo : non è la caduta morale di giovanotto che per divertirsi abbia bato il portafoglio a papà! Alludiamo povero Coppino, cui giorni addietro dirizzammo parole, rispettosamente ofidenti, cho sdrucialò col ministaale portafogli nell'aula magna di Pa-220 Madama.

Quante disgrazie hanno colpito il Rendin guo uomo, onorevole Dei utato per ba, in questo Carnovale! Prima, la zzarra degli studenti univertitarii che anno voluto scacciare dalla Sapienza pro-Rettore magnifico, impippandosi sua scientifica celebrità; poi, l'altro ari, la poco simpatica figura di Rugaro Bonghi che aa Montecitòrio lancia, masi bomba incendiaria, una interpelanza secca secca sullo stato di salute ielle Università del Regno, fingendo di non saperlo : e, forse alla stessa ora, gli Morandi Seniori, che dovrebbero avere 🖹 🌇 neno tanta serietà quanta ne ebbero illo tempore i vecchi padri di Roma Bil'irruzione dei Gaili, lo gettano a fra fra i cippi ed i monumenti, muti etimonii di antica grandezza italica! hi! povero Michele Coppino, che, per Matto capriccio, dovrà al più presto darsene dalla Minerva, tra le risa e h epigrammi di Bonghi e di Baccelli! L'onor. Presidente del Consiglio, certo esago della tempesta, si era allontato; cosichè que' Seniori si sbizzarino, sottratti che furono all'occhio madetico di Francesco Crispi.

🔁 🔣 Una catastrofe era preveduta; ma il stro lunario la segnava in quaresima. pò la Legge sui monumenti, altro acco al bilancio, non fu di essa castrofe se non la causa occasionale, Erchè :-cento: altre la precedettero, e itte gravi per chi comprenda davvero imiserie della pubblica istruzione in

Срриге поі поп godiamo della cata di Coppino, di cui ognor apprezamo l'onestà delle intenzioni ed il attere mite e buono, anche perchè : certi emuli di lui non facciamo gran to, e perchè non veggiamo chiaro 010. Reltri potrebbe mai, senza proprio instauratio Crispina o Baconiana, ab imis fundamentis, conseguire ritornino in fiore gli studj, e che i fessori insegnino bene, e gli studenti **ii ba**rino l

erato 🛂 🎆 e non che, a lenire nel Coppino il INA I marico della caduta, ecco che pro-

ppendice della PATRIA DEL FRIULI. 11

Gientita. — Voi l'avete veduto... Co-

ando, non è ch'egli sia mal fatto

🕮 persona... Qualcheduno anzi po-

ebbe trovare ch'egli è un gran bel-

mo, vestito decentemente... Ma ha

me le signorine: pare un maomet-

i modi!... Egli va di qua, va di là;

Pastone certe erbe; s'avvicina circo-

gto alla casa... ia guarda... e, dopo

nasconde tra gli arbusti... come

lucertola... lo domando alla signora

🖀 estrare della cancellata e ch'egli .

con rispetto parlando... E sopra-

figura i co' suoi mustacchi e la

ch'egli cadde solo. L'on. Crispi farà il rimpasto, e col rimpasto, a pretesto di mettere su casa nuova, anche i casi dell'on. Coppino, con quelli d'altri Colleghi, verranno assai presto dimenticati.

La Riforma dice che il voto del Senato, con cui venne respinta la Legge sui monumenti, non può portare conseguenze politiche.

nosticasi come il Senate approverà la

Legge sui Ministeri. Quindi non si dirà

Invece la Tribuna afferma vere le dimissioni tanto del ministro Coppino colpito da quel voto, quanto del segretario generale all'istruzione, Mariotti.

Il Consiglio dei ministri, riunitosi di urgenza, pregò i dimissionari a rimanere nell'ufficio.

IL DISCORSO DELL'ON. CRISPI

Crediamo interessante pubblicare oggi. poiche ci e pervenuto, il testo del didiscorso pronunciato sabato alla Camera dall'on. Crispi.

Eccolo: Crispi, presidente del Consiglio. (Segni di viva attenzione). Signori, mi li miterò a poche dichiarazioni.

All'ora in cui siamo ciascuno s'è formato la sua convinzione (Bene). D'altra parte, il mio collega, il ministro delle finanze, ha già risposto a tutte le censure fatte alla sua amministrazione: sulle questioni di credito e sui dabbii mossi in quanto alla circolazione fiduciaria, avrete tempo a discutere quando verrà alla Camera la legge sulle Banche.

Voi sapete, o signori, come sia nato

questo Ministero. Se fossi un egoista, potrei respingere da me ogni responsabilità; ma uomo di cuore anzitutto e convinto del peso che mi sono addossato, quando dieci mesi addietro acconsentii ad entrare nel Gabinetto del quale era capo l'on. Depretis, seppi quello che dovevo fare.

Certamente, o signori, accettando il potere, l'accettai con beneficio d'inven-

Nulladimeno nei negozi pubblici non si può procedere come negli affari privati. Vi sono dei fatti costanti che non si possono mutare; vi sono degli errori che non si possono sempre correggere; vi sono anche dei provvedimenti, presi prima che noi venissimo a questo banco, che bisogna subire, e che forse sarebbe anche un male l'abrogare.

Potrei dire, o signori, che sino dal 1876, quando il 14 giugno presentai alla Camera la mia relazione come presidente della Commissione generale del bilancio, previdi molte cose che poi si sono avverate.

Troppo facili, o signori, si fu nell'abolire certe imposte, nel ridurne altre;

e ciò fu un gravissimo errore. E' vero che il Parlamento cerco, di

— il piccolo Pietro, ch'era con me persostenermi in caso d'attacco... Ma non ho il coraggio di raccontare ciò a madama... - Osate, osate, Leonardo...

- Ebbene, signora, il piccolo Pietro, equa . Che fanfainche ci andate raccon- che non è un asmo... salvo il rispetto do?. Un malfattore, qua, in paese?... ; dovuto... assicura essere il medesimo Perdono... signora e signorina, mi e individuo ch'egli vede gironzare da qual." spiegato malé... Non étaun fisico, che tempo intorno al castello... Devo appartenga alla località. E sa a a a a far chiamare i gendarmi?

Ebbene, donde viene? che vuole? : -- Ma no, ma no... Questo malfattore mi piace... Se gironzola nel parco da oltre due ore, capirete che deve sen-- Non mi ha parlato, signora, ma j ho seguito... da lungi... nasconden , tirsi un po' stanco. Andiamo noi stessi ad arrestarlo, jed offriamogli di riposere qui...

- Infine — gli domandò Marta, im-- Non occorre... Le signorine pos-, sono far a meno di incomodarsi... -Mio Dio, signorina... Con rispetto disse il buon Leonardo. — Eccolo qui?

verso la casa, avanzavasi un forestiero. Le due dodné, per vederlo capitare,

pelle bronzea... Perdoni, signora, ed , s'erano poste alla finestra, mentre il valoroso Leonardo si schivava con discreta ... le dice: non è repugnante, no, prudenza; e; per maggior-sicurézza, si la sua figura; ma certe ariel ma rincantucciava instendo, al corridoio, fingendo voler recarsi di nuovo ad attendere alle sue occupazioni.

— Davvero che non ha l'aspetto molto truce, questo preteso malfattore — disse la signorina di Champlieu. — Guardalo, Teresa: non diresti che noi lo abbiamo già veduto in qualche luoge?...

- Infatti, mi pare. — E strano — fece a sua volta la signora della Varenne: - ove ho dunque veduto questa figura?

— aggiunse, abbassando la voce la soglia dell'atrio.

sostituirvi altre imposte; il Parlamento non ebbe però il coraggio di resistere a spese nuove le quali continuamente aumentarono, tanto che oggi, nonostante gli accresciuti introiti, ci è necessario, per le molteplici imprescindibili esigenze, ci è necessario, dico, il coraggio di annunciare alla Camera che bisogna prepararsi a fire altri e grandi sacrifizi.

Non è il momento questo di dirvi quali saranno le imposte che bisognerà proporre; dobbiamo però persuaderci a persuadere il paese che il tempo dei sacrifici non è tramontato; e che senza aumentare le entrate delle State di parecchie discine di milioni, non potremo assicurare quel buon governo, che la nazione esige. (Benissimo | Bravo |

Signori, noi abbiamo trovato l'impresa di Massaua assai compromessa e ad essa abbiamo dovuto provvedere. Ben sapete: non è impresa di nostra creazione. Aggiungete che prima che noi prendessimo le redici del potere, erano state decretate ingenti opere pubbliche, per le quali molti e grandi furono gli impegni, cui non sarebbe possibile nè decoroso sottrarsi.

Le State non può indietreggiare, e poi, o signori, le condizioni d' Europa non ci permettono, siccome desiderava l'onorevole Colombo, un mutamento nella politica estera, nè una diminuzione nelle spese per l'esercito e per la ma-

Voi avete letto, la importante notizia della pubblicazione del trattato internazionale tra l'Austria e la Germania, avvenuta nei giorni ufficiali di Berlino e di Vienna.

Quella pubblicazione, o signori, non è una minaccia di guerra, ma è un avvertimento che si vuole la pace; e a questo scopo lavoriamo anche noi.

Or, non si potrebbe, o signori, mantenere la pace fra chi tendesse a turbarla, se l'esercito e l'armata non fossero forti. Questo, signori, è il solo modo di persuadere coloro, i quali non dividono le nostre idee, che, ove occorresse, la pace sarebbe imposta, (Approvazioni -- Conversazioni animate).

Ciò posto, signori, non bisogna illudersi.

Lo comprendo: studiando i nostri bilanci, esaminando come procede la pubblica amministrazione, possono essere fatte parecchie economie.

Ma non è quella la via per rendere il bilancio forte e sicuro.

Io ricordo la nostra posizione nel 1866. Allora, a restaurare le finanze, che erano più disagiate di quello che non lo siane oggi, fu istituita una Commissione, nella quale entrarono uomini delle varie frazioni della Camera, senza distinzione di parte.

Anche allora si studiò il modo di fare delle economie, ma ci si dovette convincere che, per quanto si lavorasse, le economie sarebbero state poche.

Fu necessaria la mano ferma di illustri nomini di Stato, che ebbero il coraggio di domandare al paese nuove

Atteso invano qualcheduno che l'annunciasse, entrò nel salone, la cui porta era rimasta socchiusa, e si avanzò gravomente verso la signora della Varenne, che fece qualche passo verso di lui.

Nulla valeva quanto il suo modo di 'presentarsi per dissipare ogni provenzione sinistra.

- Ella più non mi riconosca, dunque, o signora? A questo timbro di voce che gli anni

non avevano potuto alterare, la signora della Varenne trasali.

Fissava sullo sconosciuto uno sguardo curioso, incerto.

- Elia pon mi riconosce più ; e forse ha dimenticato persino il mio nome... E stava per pronunciarlo lui, questo

- Evrard - sclamò la signora di Varenne, con una esplosione di gioia e In quel punto, dal parco, dirigendosi di sorpresa. -- Come, voi?.. Voi, mio caro Paolo?... Ma venite avanti, abbracciatemi, chiamatemi Giulia, semplicemente, come una volta... Non sono più forse la vostra amica d'infanzia? la com. pagna della vostra giovinezza?... Ed io che non vi riconobbi alla bella primal.. Gli è che siete mutato di molto, lo sapete ?... Quale idea, la vostra, di andare in Africa!... Non avevo nessuna speranza di rivedervi... Quanto tempo è che la-

sciaste il paese?... - Vent'anni, oggi; vent'anni, Giulia. - Vent'anni !... Giàl ... Ne siete pro-

prio sicuro Propositio - Oh sicurissimo! Li ho ben con-

sere rimpatriato per soddisfare ad un cottenere un bacio.

votate. Certo, se il Parlamento non avesse ridotto di circa 148 o 150 milioni le imposte preesistenti, non saremmo costretti a rifare la via; ma, poco importa, noi la faremo con il medesimo coraggio ch'ebbero i nostri predecessori.

L'Italia, signori, ha superato maggiori difficoltà di quelle che oggi si presentano. Nè indarno faremo appello al patriottismo vostro e del paese, il quale saprà rispondere alle nostre domande.

La posizione non è poi così oscura come vollero dipingeria gli oratori dell'opposizione. (Commenti).

Una voce: Quale opposizione? Crispi (presidente del Consiglio). Dirò | allora gli oratori che censurarono il Governo. (Ilarità).

Certamente, signori, chi critica fa opposizione.

Io non guardo nè all'uno nè all'altro lato della Camera. Abbiamo avuto 12 o 14 oratori i quali, chi più chi meno, hanno censurato l'opera del mio collega, il Ministro delle finanze. Dunque debbc ritenere che almeno in questa circostanza, con tutta la loro benevolenza, con tutto il loro buon animo, iecero opera di opposizione. (Si ride).

Dunque, come dicevo, la posizione non è così cattiva come essi vollero dipingerla, e noi ci siamo trovati in altre circostanze ben biù difficili. Nel fatto, pel bilancio 1887-88 havvi un deficit, e il Ministro delle finanze vi ha detto come ripararvi. Per il 1888 89 non ce ne sarebbe, perchè i mezzi che egli vi ha proposto provvederanno ai bisogni ordinari. Ma ciò non basta.

Come giustamente vi diceva il relatore della Commissione, noi dobbiamo provvedere a tutti i casi futuri, e dobbiamo metterci in condizione che il bilancio sia talmente elastico (e sarà questa la sola maniera per migliorare la circolazione fiduciaria) da trovarci pronti a tutti gli eventi, in tutte le occasioni. Con un Tesoro ben provvisto, ed atto a far fronte alle esigenze del paese, potremo continuare quella politica che abbiamo fatto finora; la quale, signori, possiamo dirlo con orgoglio, ha restituito all' Italia il prestigio ali'estero e la pace ali' interno. Io fido in voi, o signori, e sperò che non sarà per mancarci quella concordia patriottica, senza la quale le grandi cose non sono possibili. (Bravo!

IL DISCORSO DI BISMARCK.

Non ci eravamo dunque ingannati dando alla pubblicazione del trattato austro-tedesco un significato assolutamente pacifico.

Ecco l'articolo della Riforma sul discorso di Bismarck, articolo che fu gegnalato per telegrafo:

Il discorso pronunciato ieri al Reichstag dal Principe di Bismarck, e che era atteso come il commento autentico di quella pubblicazione, è infatti il più eloquente pegno di pace che poteva dare all' Europa colui che guida i de-

imperioso dovere e di averne approfittato per rivedere — fosse pur solo per qualche giorno --- il paese natio e gli amici lasciativi; Teresa e Marta, ritiratesi nel vano di una finestra, riconoscevano il santolo di Prolo, l'eroe di Africa del quale veduto avevano il ritratto agli Aubiers. E si domandavano se la presenza dell'ospite inatteso non avrebbe forse mutato il corso degli avvenimenti; se nell'arrivo di lui non ci entrava la provvidenza, per la sua parte, e, senza comunicarsi questi loro pensieri, tutte due contemplavano in silenzio la faccia virile di questo buono e valoi roso soldato e se ne ripromettevano un salvatore.

- Mia figlia - disse la signora di Varenue, presentando Teresa.

— Le spiace ch'io mi dica suo amico sincero, signorina? — domandò Evrard con espressione di tenerezza infinita.

— Che dice mai? spiacermi?... Auzi lo desidero, lo spero — commossa fino alle lagrime, senza saperlo spiegare ella stessa, rispose Teresa.

- Suvvia, date un abbraccio anche a lei, Paolo.

E il colonnello circondò del suo braccio la vita sottile e flessuosa della gibvinetta e depose un bacio sulla candida sua fronte. - Un'altra figlia, la signorina di

Champlieu. Ricordate sua madre? - Se la ricordo?.... Signorina, io ri-

cordo assai bene sua madre, e mi sembra che riviva perfettamente in lei...

- Ebbene, m'abbracci dunque!" -Durante questo dialogo e mentre fece Marta colla solita vivacità, offrendo Il forestiere intanto aveva oltrepassata | Paolo raccontava in poche parole di est and Evrard le sue guancie rosee per

imposte; e le nuove imposte furono i stini di un popolo, senza il cui beneplacito la pace non può essere impunemente turbata.

Bismarck ha parlato come si conviene al reggitore di uno Stato che può far i valere le sue ragioni da circa tre milioni di soldati; ma non da forte soltanto; egli ha parlato da giusto.

Noi non sappiamo quale debba essere ormai accademicamente l'eloquenza parlamentare e diplomatica. Certo è che praticamente nessuna eloquenza può gareggiare più con quella ch'egli ha inaugurato, e che risponde integralmente, non solo all'indole dell'uomo, ma alla condotta del Ministro. Fa quello che devi, parla come operi - in queste poche parole si potrebbe riassumere la divisa di quell' uomo superiore, che ha saputo dare il diritto per base alla esistenza dello Stato, la verità per norma alla sua politica, la franchezza per forma alle sue relazioni internazionali.

La virtù sua; di cui la universale persuasione fu saldo scudo alla Germania, rifulge più che mai nei momenti decisivi. — Quello che attraversiamo è sopunto tale, e mai come ora forse apparve la entità della influenza che essa può esercitare nel mondo.

Se si deve infatti contare sulla ragione e sul buon senso, si ha il diritto di credere che un grande pacificamento 🚁 seguirà l'esposizione di questa forza immane messa a 'servizio della tranquillità europea. Se invece i rancori 🤋 prenderanno qua e là il soppravento. ad onta delle tante ragioni che dovrebbero impor loro il riserbo, non solo la Germania sarà assolta completamente, dinanzi alla storia degli eventi che potranno derivarne; ma, sapendosi anticipatamente in quali condizioni s' impegnerebbe la lotta, questa potrebbe riuscire meno esiziale di sorprese dolorose e costose; e all'indomani della guerra Bismarck potrebbe con sicura coscienza ripetere quel che avrà detto alla vigilia: che egli e gli alleati del suo paese volevano la pace; ed hanno fatto il possibile per garantirla, con la lealtà i... dell'azione e con la sincerità della pa-

Quando la Germania si costitui, questo fu lo scopo ch'egli impose al nuovo Impero; di poi, compreso degli odii e delle invidie che non poteva a meno di suscitare la grande opera da lui compiuta, egli ricordava a tutti gli interpreti del suo pensiero che la Germania aveva b sogoo di farsi dimenticare. Gli stessi suoi più accaniti nemici non possono giustamente disconoscere che egli non si valse mai delle immense forzo che la sua capacità, la ... fortuna, la virtù della Dinastia e del Popolo avevano messo a sua disposizione, per una causa inginsta, per un' intento di prenotenza e di tirannia internazionale.

Ciò non valse a far tacere le avversioni. Ma ciò appunto gli ha oggi permesso di parlare così alteramente e così nobilmente, senza che alcuno avesse diritto di contraddirlo.

Una intimità stabilitasi così presto non abbisognava di altri complimenti di presentazione. " 1"

Il colonnello non ebbe neanche il tempo di sedersi, che già era diventato ' amico di entrambe le giovanette come " logerasstato della madre loro: Il tempo trascorse rapido, in fami-

ghari discorsi. Neanche avvertire che la signora di Varenne fece risuonare i milioni del suo futuro genero. Per fortuna Marta aveva finito coll'impadronirsi inferamente del colonnello, e lo invitava di continuo a parlarle della sua carriera militare, dell' Africa, dei Beduini, dei deserto, delle pantere, dei leoni.

Evrard l'accontentò, narrando con fare semplice le avventure del corpo africano, senza mettere in scena sò stesso.

Marta ascoltava con interesse, si entusiasmava, sclamando che in Africa soltanto c'è la vita vera, dove l'impreveduto ha ogni giorno la sua parte. mentre nei paesi nostri tutto è misurato 🚁 🗸 o previsto, e l'esistenza non ha più veruna attrattiva.

Teresa taceva — ma non un momento 🔗 staccava gli occhi suoi dal colonnello. Che aspettava da lui? che poteva egli

per lei? Nol sapeva; e ciò nonpertanto, dap- ' poiché egli si trovava là, credeva di possedere finalmente un appoggio.

Una voce segreta le diceva di sperare — e la dolente fanciulla sperava: Deboie speranza, che una parola di Evrard avrebbe spezzato.

(Continua).

ılida 🖠 nere. 🖠 rave 🌗 eghi,

nigi ha parlato? in dietro gli alberi...

mina sulle aiuole, abbatte a colpi

Tha guardata ben bene, si rifugge ggmuesti sieno i modi d'un buon cri-📆 🖁 📴 ic... Senza contare che nessuno lo Assilovuto scalare il muro,.. senza dub-

Lo si accusa ammiratore esclusivo della forza; ma i suoi atti ed i suoi discorsi dimostrano che egli ha della forza quel medesimo concetto che ha mostrato d'averne l'Italia risorta : che essa debba, cioè, essere la tutela e la garanzia del diritto.

E per la parte che ci riguarda particolarmente, noi dobbiamo essere completamente soddisfatti del discorso di Bismarck.

Dicendo, come risultò dai nostri dispacci, che l'alleanza dell'Italia con la Germania è basata sullo stesso sviluppo nazionale, egli diede la logica e naturale ragione di quella alleanza; aggiungendo che posa sul comune interesse di svilupparsi in pace, le tolse quel qualunque carattere aggressivo che si volesse supporte; concludendo infine, a nostro proposito, che, pel modo in cui i trattati sono intesi e applicati, nessuno Stato diventa dipendente dall'altro, ha riconosciuto il carattere vero della politica italiana, la quale non è serva d'alcuno, ma procede, in piena ed assoluta indipendenza di criterio e d'azione, a seconda di ciò che le è suggerito dai suoi diritti, dai suoi interessi e dalle sue simpatie.

L'eco di quel discorso non potrà dunque essère che molto favorevole nel nostro paese, e per la parte che lo riguarda, e per l'influenza che è chiamato ad esercitare nella situazione ganerale d'Europa.

Si sa infatti ora più che mai, a Pietroburgo, quel che si deve pensare della Germania, sia che la si voglia amica. sia che la si obblighi ad essere nemica ed in quanto a Parigi, si ripete da chi può esservi autorizzato, che v si vuole la pace, che non si può credere vi si voglia andare a cuor leggiero, dopo quel discorso, incontro alla guerra.

Anche un principe asserisce i tedeschi non temere che Dio.

Berlino, 9. Al pranzo di iersera in onore della Dieta della provincia di Brandeburg, il principe Guglielmo brindò così:

— So bene che mi attribuiscono idee bellicose specialmente all'estero, ma io | Sventuratamente le trattative non sono respingo con indignazione tali accuse.

Dio mi preservi da una simile criminosa frivolezza; ma sono soldato e perciò finisco con queste parole di Bismarck:

Noi temiamo Iddio, non temiamo altro quaggiù.

La luce elettrica

per vedere i contrabbandieri sul Garda. A Limone sui Garda, anzi precisamente a Rivarolo, è impiantata e funziona da qualche giorno la luce elettrica.

Un bel fero luminoso si proietta sul lago a grande distanza e permette ai finanzieri di scorgere anche in lontananza la più piccola barca di contrabbandieri, che, come si sa, sul Garda frodano la Dogana su vasta scala.

L'effetto è magnifico; dalla sponda bresciana si vede perfettamente, a circa due chilometri e mezzo, la sponda veronese.

lamenti dei soldati d'Africa e i timori per l'avvenire.

Da lettere private di soldati, appartenenti alla Brigata Baldissera, stralciamo questi brani che ci sembrano tanto più significanti, inquantochè la smentita implicita alle smentite governative circa i lagni dei militari in Africa vien data da persona di carattere sincerissimo, la quale scrisse senza alcuna preoccupazione della pubblicità che a vrebbero potuto avere i suoi scritti.

Piano delle Scimmie, 21 gennaio 1888.

Forse il 25 corrente andremo a Susti; finora non à accadate nulla di nuovo. Le brigate Genà e Cagni sono in posizione aprovviste d'acqua, e gliela portano con la ferrovia.

Tutte le sere al forte di Monkullo provano la luce elettrics, che giunge fino a noi, cioè a chilometri di distanza.

Tutti noi siamo stanchi di stare in questo accampamento, non desideriamo altro che d'andare avanti : però nella truppa non c'è più quell'entueiamo che c'era i primi giorni ; tutti sono diventati fiacchi, ed un sesto del battaglione ha già visto l'ospedale: ne esce nao per entrare due. Mandami qualche giornale : vedessi con che ansietà si leggono qui ! un solo giornale è capace

di passare per le mani di tutto il battaglione.

Piano delle Scimmie, 25 gennaio 1888. Quando ti scrissi pochi giorni or sono, ti dissi che forse il 25 corrente si sarebbe andati a Sasti. Finora non ci siamo mossi e chi sa quando ci muoveremo!

Più il tempo passa e più mi persuado che questa non è una guerra, nè un campo di istruzione, si raszomigha più ad una caccia; - non voglio credere più nulla, perchè vedo che anche gli ufficiali non ne sanno più di me, e quando dico qualche cosa non sono che supposizioni.

mantengono più male noi che dormiamo per terra i il dazio sul grano importato in Italia. che i soldati che sono in Italia.

Tutto ci levarono: conserva, lardo, verdura, i olio: ci danco pura carne, riso, sale e pepe; ci levarono l'aceto e ci denno in sua vece rhum od anice.

qualche cosa di grave: incominciano già ora a ; mandar qualche grido. Ieri sera si sentirono i gridi: Vogliamo la guerra l'abbiamo fame l

Scuato del Regno.

Seduta del 9 - Vice-Pres. TABARRINI. Apresi la seduta alle ore 2.

Il presidente commemora Ribotty elogiandone gli alti meriti militari e la profonda devozione al re e alia patria. Crispi associasi alle parole del presidente, aggiungendo che Ribotty fu una della più modeste, ma più splendide individualità italiane, fu sempre e dovun-

que l'uomo del dovere. Crispi presenta la proroga per i trattati di commercio con la Francia, Svizzera e Spagna; chiede si rimandi alla commissione della finanza perchè riferisca durante la seduta, contemplandosi alcune disposizioni favorevoli all'indu-

stria e al commercio nazionali. Riprendesi il progetto sul riordinamento dell' amministrazione centrale dello Stato.

Artom legge le relazioni della commissione delle finanze sul progetto per la conversione in legge dei regi decreti per la proroga del trattato di commercio, additandone l'urgenza, consigliandone l'approvazione. Conclude manifestando la fiducia che il governo farà buon uso delle facoltà richieste sopra il terreno politico e commerciale.

Rossi A. leda la condotta longamine e conciliante del governo nelle trattativo commerciali di fronte alle violenze della stampa ingiustamente provocatrice. Non crede però che debbasi consentire ulteriori proroghe. Eucomia i presidente del consiglio per la presentazione al parlamento dei documenti diplomatici relativi ai negoziati commerciali. Enumera gli errori commessi nelle trattative delle stipulazioni commerciali. Fummo onesti, ora bisogna essere anche abili. Rileva la necessità d'intendersi chiaramente onde evitare il contrasto e gli inconvenienti nel trattato commerciale coll'Italia. Parlano Maiorana ed il relatore Artom.

Crispi dice che il governo fece il debito suo perchè i negoziati procedessero amichevolmente per stabilire il trattato commerciale con la Francia. rotte, ma sospese.

Confida che in Francia prevarranno sentimenti favorevoli ad una soluzione conveniente per entrambi i paesi. La guerra di tariffe non è desiderabile di S. Stino. come qualsiasi guerra.

Con l'art. 2 il parlamento darà le armi sufficienti a concludere il trattato o per l'applicazione delle tariffe.

Chiudesi la discussione generale. Gli articoli sono approvati senza discussione.

Procedesi allo scrutinio segreto.

Il progetto risulta approvato. Dopo riprendesi ancora la discussione centrale dello Stato.

Camera dei Deputati.

Seduta del 9 - Presid. BIANCHERI.

La seduta s'apre alle ore 2.45. Saracco presenta il progetto sul ser-

vizio telegrafico. Approvansi senza discussione i progetti pel conferimento della naturalità italiana ai cittadini Giovanni Meyer residente a Firenze ed Ernesto Nathan re-

sidente a Roma. Discutesi il progetto per maggiori spese per le strade nazionali e provin-

Saracco, rispondendo ad alcuni appunti, dice che col progetto presente trattasi di provvedere ai fondi per pagare i debitì contratti per le opere compiute non ordinate da lui, perchè egli in otto mesi non ha appaltato neppure un chilometro di strada; opere che bisogna imprescindibilmente pagare.

Come poi debbasi pagare, si vedrà quando si discuterà il bilancio dei prossimo esercizio. Nota poi che l'opera contemplata dal progetto fu anche accennata nell'ultima esposizione finanziaria.

Approvansi i due articoli del progetto.

Il Presidente annunzia che l'ordine del giorno della Camera è esaurito: fra breve saranno presentate le relazioni, propone quindi che la Camera stessa indichi il giorno per la ripresa dei lavori.

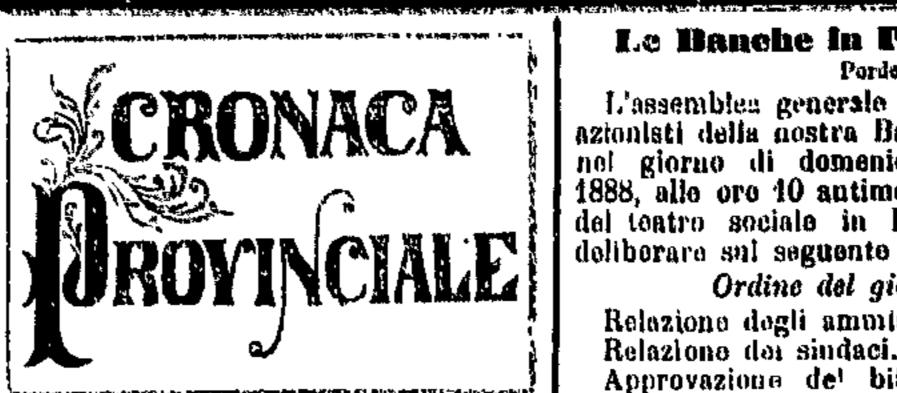
Questo giorno è fissato pel 23 cor-

Levasi la seduta alle ore 4.40.

Un nuovo catenaccio.

Avendo il Senato approvato d'urgenza la legge autorizzante il governo a modificare la tariffa generale, ratificando le proroghe dei trattati di commercio con la Francia, Spagna e Svizzera -salvo a comunicare le modificazioni al Parlamento - il Re ha firmato il Ora anche il rancio non è più come prime; i decreto che porta a lire 5 al quintale Verrà applicato l'aumento subito, me-

diante un nuovo catenaccio. Il Reichstag approvò in seconda let-Vedrai che se la cosa si farà lunga, succederà ; tura senza discussione e senza modificazioni il progetto del prestito per 280 milioni a scopi militari. Furonvi soltanto tre voti contrari dati da socialisti.



Viabilità.

Forgaria, 8 febbraio. Sono quindici anni, dacchè i frazionisti di S. Rocco, in comune di Forgaria,

ricorrevano a quel Municipio a fine di ottenere la sistemazione della loro strada. Il Consiglio comunale accolse la domanda, solo si riservava per l'esecuzione, tosto che ultimata fosse la strada

di Cornino. Ma, compiuti anche tali la-

vori, nulla si fece. Nel 1882 di bel nuovo reclamarono al Municipio, e questo con deliberazione 10 settembre di quell'anno nuovamente riconobbe la necessità della strada; ma si inventò una scappatoia per l'esecuzione ammettendolo per quando il Comune avrà il fondo di cassa. Così chè i frazionisti restarono delust e aspet- lai danni della piena del 1882. tano ancora i tempi propizi.

In tal mode sone costretti a dure gioco malgrado i loro diritti.

Le altre frazioni sono fornite di strada · obbligatoria, ma oggi la maggior parte de' Consiglieri sono egoisti, e, non interessati nell'anzidetta; quindi le ragioni vengono soffocate. Eppure quella strada è impraticabile e mette in pericolo vivi per trasportare i morti all'ultima dimora!

I frazionisti suddetti peosarono di ricorrere alia R. Prefettura affinché provveda, e inviarono ricorsì nel 1885 e 86; e nel 87 li ripeterono più volte.

Con tutto questo nulla si sà se avranno risposta favorevole i ricorrenti per una strada obbligatoria!

Una causa in Cassazione.

Pordenone, 9 febbraio. Il 2 corr. davanti la E. Corte di Cassazione di Firenze, venne discussa la ormai celebre causa Rupolo contro la Fabbricieria della chiesa di S. Stino di Livenza, per opposizione a precetto immobiliare, praticato dal sig. Rupolo G. B., di Caneva di Sacile, sulla chiesa

Qui è attesa con vivissima impazienza la sentenza che verrà pronunciata al riguardo. E tutti si aspettano che la Ec. Corte, respingendo le eccezioni della Fabbriceria, riformi il giudicato della Corte d'Appello di Venezia, perchè sia dato a Cesare ciò che è di Cesare.

Risposta ad un comunicato. Codroipo, 8 febbraio.

Gli atti di chi funge un incarico pubdel riordinamento dell'amministrazione blico, sia pure di semplice consigliere comunale, sono sempre soggetti all'esame della pubblica discussione - non quelli della vita privata. --

Io mi sono permesso, nell'occasione della nomina del vice-segretario del Municipio di Codroipo, di censurare in una corrispondenza alla Patria, se vuolsi in forma acerba, più specialmente il voto di due consiglieri, senza nominarli, e nei quali i signori G. B. e Giovanni Ballico, ravvisarono se stessi, perchè mi parve contrario all'interesse del Comune. Ed in fatto si trattava di una nomina per concorso, per titoli. - Si preferi chi, (senza eccezioni del resto) titoli non aveva, ad altri che n'erano ampiamente forniti : fu un'elezione in cui si fecero valere, e ciò è notorio, le influenze locali.

Il Sindaco che dichiarava al Consiglio di dare la sua preferenza al concorrente sig. Dall'Ongaro che aveva servito per anni parecchi come sottoufficiale nell'esercito, con una pratica estesa fatta presso il Municipio di Pordenone, e sulla cui attitudine intellettuale e moralità attestavano i più cospicui di quella città, - in seguito al voto del Consiglio, si è dimesso in unione ad alcuni membri della Giunta.

Quella dimissione quindi parla abbastanza chiaro ed è la prova la più evidente che la corrispondenza incriminata aveva per base la verità. Perchè si è aperto il concorso? Non già per fare un giuoco ai concorrenti. Sarebbe questa un' immoralità amministrativa. Non v'era dunque ragione sufficiente di far tanto scalpore, nè di scagliare insulti che fortunatamente non mi toccano. I signori Ballico potevano protestare contro la forma di quella corrida essi compiuto nella qualità di consiglieri comunali.

Si è voluto anche far credere che l quella corrispondenza offendesse la suscettività di altri, da cui era ben iontano il pensiero. Non so poi quanto e per che modo i suddetti signori Ballico entrino ne' miei rapporti privati. Non ho vincoli con essi — nè da essi sono disposto a ricevere lezioni di gentili sentimenti (1).

Dott. G. B. Fabris. Consigliere del Comune di Codroipo.

(1) La Direzione del Giornale cui il D.r Fabria chiede di dere una risposta ad un comunicato che lo riguadra, non può rifiutarvisi, ma dichiara di voler essere affatto estraneo alla quietione.

Le Banche in Provincia.

Pordenone, 9 febbraio. L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della nostra Banca avrà luogo nel giorno di domenica 26 febbraio 1888, alle ore 10 antimerid. nella sala del teatro sociale in Pordenone, per

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori. Relazione dei sindaci.

Approvazione del bilancio 1887 ed erogazione degli utili.

Nomina di tre amministratori in sostituzione dei signori Galvani Luciano, Rigutti Felice e Roviglio ing. Damiano, scaduti di carica per estraziono a sorte. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Per opere pubbliche.

Con decreto del 29 gennaio scorso fu stabilita la ripartizione dei sussidi ai Comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie, che ammontano a L. 6,042,000. Alla nostra Provincia venuero accordate L. 115,400.

- Il Consiglio Superione dei lavori pubblici ha dato parere favorevole perchè sia accordato il sussidio domandato dal Comune di Meduna per riparazione

Ringraziamento.

La famiglia Ermacora, commossa per le tante manifestazioni d'affetto rice. vute durante la malattia e nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissima rispettiva figlia, sorella, nipote e cugina Teodora, sente il dovere di rendere a tutti un ringraziamento che parte dal profondo del cuore.

Martignacco, 9 gennaio 1886.

Corriere Goriziano.

Da oltre una sattimana venne aperta in Farra una cucina ove apposito comitato, con a capo il signor Podestà, distribuisce giornalmente e gratuitamente circa cinquanta porzioni di buona minestra ai poveri del paese.

Gorizia, 9 febbraio.

Quest' opera veramente filantropica venue iniziata dai signori fratelli Levi e mercè le solerti prestazioni del signor Podestà si spera che verrà continuata per lungo tempo. E una manna del cielo per tanta po-

vera gente. Una corrispondenza alla Neue Freie

Presse di Vienna volle fare una descrizione delle due località di Terzo e di Aquileia, credendo con ciò dipingere tutto il nostro Friuli.

Dipinge al vivo i' impotenza del suolo esausto da una sempre eguale cultura, i danni del sistema colonico, le famiglie sprovvedute di cibo, condannate a vivere una a ridosso dell'altra in anguste stamberghe ecc.

Ecco alcune cifre elequenti:

Secondo informazione autentica del Municipio di Terzo, il consumo annua del vino in quella Comune è diminuito di 70 ettolitri, ed invece salito a 400 ettolitri il consumo dell'acquavite!

Colle strettezze è cresciuta la smania dell'emigrazione. Da Aquileja che conta 2100 abitanti, sono emigrati negli ul timi due anni 450 persone.

Da Terzo che ne conta 2000, emi grarono in questo lasso di tempo 350. Dopo l'emigrazione, la pellagra. Il Comune di Aquileia ha presentemente 80 di quelli sventurati, Terzo 74. Nell'inverno il teribile morbo fa sempre nuove vit time, e quindi si può esser certi che a maggio e giugno i pellagrosi supereranno il centinajo.

Quatterdict feriti per un falso allarme.

Gorizia, 9 febbraio. In Sdraussina, ieri, nel locale filatoio,

stavasi riscaldando a vapore dei tubi. Venne udito un rumore per l'allargarsi del tubo prodotto dalla forza del vapore, quando una ragazza spaventata diede un falso allarme.

Fu un fuggi fuggi generale da quel locale. Tutte le ragazza si gettarono giù per le scale e nella frotta ruppero il parapetto.

Ciò produsse che nel parapiglia diverse caddero nel sottoposto corridoio. Si ha da deplorare quattro feriti gravemente e circa 10 leggermente. Fra i feriti fu pure un impiegato ed un capo mastro i quali venivano per avvertire che nulla era avvenuto.

UN PRINCIPE CONDANNATO. Parigi, 8. Il Tribunale ha condannato l il principe Filippo Borbone, figlio del spondenza che non entrava nella vita I duca d'Aquila, a 13 mesi di prigione, privata, ma censurava soltanto un atto a L. 500 di multa e a L. 4800 di restituzione per una truffa fatta in danno di un prete, certo Lacoste.

Avvelenamento.

Ieri sera all'albergo dell'Esquilino in via Merulana un furiere per nome Luigi Vischia e la sua amante Emma Leonardi ingoiarono del veleno risoluti di morire.

Il furiere fu trasportato all'Ospedale militare ove versa in pericolo di vita; l'Emma pentitasi di quello che aveva fatto corse ad una farmacia vicina ove si rifiutarono di curarla; allora ella ne uscì e cadde svenuta sulla via.

trova ora in punto di morte.



Bollettino Meteorologico

| Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico. | | | | | | |
|---|---------------------------------|--|--|------------------------------|--|--|
| Glovedi 9-2-88 | ore 9a. | | ore9p. | gio. 10 ore 9 | | |
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare milimetri Umidità relativa Stato del cielo Acqua cadente, Vento (direzione Vento (velocità chi. Termom, centigrado. | 743,4 75 sereno E 1 | 743.8 49 serenc S W 3 5.6 | 746.5 70 sereno N W 0 0.9 | 748.9 54 sereno N E | | |
| Temperatura measin | Temp. mininis | | | | | |

minume -- 3.4 all'aperto -- 4.7 Minima esterna cella notte - 5.5 Telegramma Meteorologico

dell'Ufficio Centrale di Roma ricevuto alle ore 5 pom. del 6 febbraio 1888,

Tempo probabile: Venti freschi intorno a ponente a sud, IV quadrante altrove. Cielo nuvoloso con pioggie Italia inf-riore, qualche pioggia o nevicata altrove. Temperatura in diminuzione, mare mosso od agitato.

Il cav. Cao-Paderi nobile Calfisto, tenente colonnello del 76º fanteria.

Una triste notizia viene da Cagliari: vi è morte il cav. Cao-Paderi nobile Calliste, tenente colonnello del 76.0 reggimento qui di stanza.

Egli si era recato a Cagliari, sua patria, per passarvi alcuni giorni in licenza, da lui domandata per motivi di salute. Soffriva di mal di cuore. Sullasua morte corrone due versioni, secondo un telegramme da Cagliari: chi vuola si tratti di suicidio, chi di morte accidentale. Il cav. Cao - Paderi, secondo quest'uttima versione, affacciatosi alla finestra per alleviare le sofferenze del mal di cuore cui andava soggetto, nell'appoggiarsi al davanzale alto solo 82 centimetri, posta al terzo piano della sua abitazione in via Genovesi, perdette l'equilibrio e cadde

Morì ierl'altro a mezzogiorno.

Il cav. Cao-Paderi fu promosso tenente colonnello nell'ottobre decorso, salvo errore. Egli era un bravo soldato; e la sua morte così improvvisamente annunciata produsse nel reggimento vivo rammarico.

Ballo Società del Tappezzieri

e Seliai. Atrio, sala e scena del teatro Nazicnale ieri a sera presentavano un brillante ed i solito aspetto.

Tutto era a posto. Addobbi semplici ed eleganti, numerosissime e graziose tutte le danzatrici, i ballerini allegri e pieni di bramosia di divertirsi.

Le danze cominciarono e si mantennero fino a questa mattina animatissime. Vi regnò sovrana l'allegria e la piena armonia.

Esito migliore la simpatica festa non poteva ottenere.

Ne sia sincera lodo alla benemerita Presidenza che a nulla badando e sacrificando tempo e fatica, seppe auche quest' anno soddisfare completamente i desiderii di tutti gli intervenuti e lasciar viva la brama di riunirsi un altro anno in uguale e genial convegno.

Bonanni in gattabula.

Fin dal dicembre decorso, il famigerato Bonanni fu ammonito, perchė ozioso e vagabondo. Ma il Bonanni nen perciò si diede a stabile occupazione. Ieri fu di auovo arrestato; ma quando ne uscirà, sarà la storia solita. Da lui non si può sperar certo di meglio.

Es posizione ftaliana a Londra.

Il successo della esposizione italiana a Londra non solo è assicurato sino ad ora, ma tutto autorizza a ritenere che sarà ben superiore alle previsioni degli stessi prometori.

Le domande di spazio pervenute sino a tre giorni addietro al comitato di Londra da parte di espositori italiani sommavano a settecento, senza contare quelle già pervenute o in via di pervenire alle Camere di commercio ed ai Comitati d'Italia.

In nessun'altra Esposizione all'estero il concorso dei produttori italiani è stato così numeroso e scelto. Fra i concorrenti, difatti, si notano le prime e più reputate Ditte industriali ed i migliori artisti del nostro paese.

L'alta importanza e il senso pratico di questa grandiosa Mostra non isfuggono ai produttori italiani, i quali sanno quante simpatie goda l'Italia in leghilterra, e come il mercato di Lendra possa schiudere ai prodotti nostri altri mercati importantissimi d'Europa e d'America. Gli artisti e gli industriali della nostra Provincia che non avessero ancora trasmesse le loro domande di spa-Trasportata alta Consolazione vi si i zio, profittino di questi ultimi giorni e non trascurino di cogliere una occa-

due tanto Lezentură. Lo Ca o gnaun: lido a fuci Viona di L itori doi esso ha La Came eso di in qeorso n the propr ... Da I. ra tebbri 60 8 Est sima and iani scei inglesi - Fra g

porti i iati i pro barcati s rasporta 'aremo e mbarco tenero lo Non dub estric e le ore in qu iranno alt a sono 10 posizione ssociaz 'aperta u mpe adatte à come sec binesto; —

spirale m

mente ia g

nture in br

o di acaric

tipo non 1 si pud fin à anche da do il prezzo ine Ailidedd La sottoscri Ogni sottosa raria, anteci Dgni sottoso La consegui ade di mar - All' inten adotto dei c. desabili all' pesibile la sp o che <mark>d'</mark> ors 🎛 ria che ave 🚰 ani, sementi iderassero (aggi, attrez: il quale a elobuequ signori agi *Frofitt*are de eranno lire quarto di c - Il Comita rose doman

dido e non a

a della zolf

queta seconda

Siccome ;

impitrice non

0 quintali

auo contra

pubblico :

le domande ti ha decis e oscrizioni c ciulana. i'anima Nella sua una strò una entrasi ch la cristiaı ante le n

Alla virtu

Mulz, che

istette fin

to il rice

Quella buona Gorg nni 81 e endenza d ore 4 pc a moglie to ed i n austa noti? Udine, 9 ger funerali s 41₁2 pon

S. Nicolò

Il tra orre voce iro trattat centro rit pendenti uanto si a tta neutra minacci i anza colla caso l'In plice allean?

II pate ondra, 9. G ondra. Una imento di judirizzo al' sso Folkeste ati a votar favore dell'

lae tanto propizia e che non ai rilesentură mù.

Le Camere di Commercio del Reo annunziano che si prestano in ogni do a facilitare il concorso alla Espokione di Londra agli industriali e proittori dei rispettivi circondari. Molte

La Camera di Commercio di Roma ha ciso di impiogare lire diecimila come ncorso nelle spese per gli espositori la propria circoscrizione.

_ Di Londra telegrafano che si laara tebbrilmente a preparare ogni cosa che l'Esposizione sarà resa attrachsima anche da una serie di spettacoli Bliani scelti fra quelli che più piacciono li inglesi viaggianti in Italia.

e. 10

48.9

reno

itato.

del

ari:

obile

reg-

sua

i in

JUB6

ातिक

uoia.

ecci-

ondo.

alla

del

nei-

orso,

dato;

er ce

vivo

ieri

azic-

bril-

aplici

121058

gri e

nteu -

sime.

pieua

2000

erita.

do e

anche

mente

uti e

ega o.

ozioso

perciò

eri fu

to no

aoa it

a.

aliana

sino

tenere

visioni

te si**no**

taliani

ontare

per **vo** -

ed ai

estero

iani d

i con-

ime e

i mi-

pratico

onnas i

Inghil-

Londra

ri altri

в d'А-

di della

ro an-

di spa-

giorni

a occa-

_ Fra giorni pubblichereme l'elenco porti italiani ove dovranno essere wisti i prodotti da esporsi, per esservi barcati su apposita nave dello Stato trasportati gratuitameute a Londra. Faremo egualmente conoscere i giorni imbarco e le formalità da seguiro per Richere le facilitazioni doganali.

Non dubitiamo, insomma, che le in-Mastrio e le arti italiane sapranno farsi More in questa solenne occasione, e riu-Estanno altresì a ritrarne quei vantaggi, e sono lo scopo principale di questa Esposizione.

Essociazione agraria friulana

🗜 aperta una sottoscrizione per acquisto di empe adatte pel travaso del vino. Ogni pompa mà come accessori : lo una apina di presa con minerto; — 2.0 tre metri di tubo aspirante spirale metallica; - 3.0 sei metri di tubo mente ia gomma semplice; — 4.0 le necessarie ntare in bronzo; — un vereatore in bronzo pel o di scarico.

l tipo non venne ancora definitivamente scelto, e si può fin d'ora indicare il prezzo: esso dipenà anche dal numero delle sottoscrizioni. In ogni do il prezzo non supererà le L. 180 e con tutta bobabilità sarà notevolmente più basso.

La sottoscrizione si chiude il 25 corrente. Ogni sottoscrittore, se socio dell' Associazione aria, antecipa lire 10.

Ogni sottoscrittore non socio antecipa lire 20. 2 consegna delle pompe avverrà nella prima ade di marzo prossimo venturo,

All' intento di facilitare la vendita di qualsiasi prodotto dei campi, e l'acquisto di materie indipensabili all'agricoltura diminuendo più che è pasibile la spesa per gli intermediari, venne dee che d'ora in poi i soci dell'Associazione aria che avessero disponibili dei prodotti agricoli (ani, sementi, foraggi, vasi vinari ecc.) o che iderassero comperare qualche materia (sementi, aggi, attrezzi ecc.) lo potranno indicare all'ufo il quale notificherà tali domande od offerte mpandole sulla copertina del Bullettino.

signori agricoltori non soci che desiderassero Profittare dello atesso mezzo di pubblicità, paranno lire i per ogni avviso che non oltrepassi quarto di colonna.

- Il Comitato per gli acquisti in vista delle nuprose domande rivoltegli per prenotazioni di zolfo indo e non acido, dopo che era spirato il termine suo contratto, ha deciso di risprire verso l'ea della zolforazione, una nuova sottoscrizione. pubblico sarà avvertito dalla modalità per queta seconda aottoscrizione.

Siccome per il contratto concluso colla ditta intrice non si possono avere a disposizione più dig60 quintali di crusca per settimana, essendo or le domande superiori, il Comitato per gli acquati ha deciso di non accettare d'ora in avanti sofforcrizioni che per i soci dell'Associazione agra-

Anna Allegretti

rege l'anima a Dio nell'avanzata età di ang bi 81...

Nella sua lunga e penosa malattia mostrò una rassegnazione che non riscontrasi che in coloro a cui la fede nella cristiana religione fu di conforto pante le molte peripezie della vita. Alla virtuosa sua figlia, Margherita Sckulz, che con vero affetto figliale la istette fino agli estremi, sia di conlogto il ricordo delle belle virtù di Mella buona madre.

Gorgazzi Gio Batta

nni 81 emerito impiegato della R ligendenza delle Finanze, mancò ai vivì

ore 4 pom. di ieri. La moglie Teresa Policretti, il co-👊 to : d i nipoti Crainz partecipano la luausta notizia ai conoscenti ed amici. Udine, 9 gennaio 1888.

funerali seguiranno quest'oggi alle 412 pom nella chiesa parrocchiale S. Nicolò partendo dalla via Poscolle

Il trattato coll'Italia.

orre voce che la pubblicazione del tro trattato di alleanza colle Potenze centro ritardi in causa delle tratta-😭 pendenti coll'Inghilterra, la quale, uanto si assicura, manterrà la più tta neutralità fino a che la Russia minacci il Bosforo o non contragga anza colla Danimarca. In quest'ul-💯 o caso l'Inghilterra accederebbe alla 🛚 plice alleanza.

Il patriarca dei liberaii,

andra, 9 Gladstone è giunto iersera ondra. Una folla considerevole, escluproente di irlandesi, gli presentò pudirizzo alla stazione di Skorneliffe esso Folkestone. Gladstono esortò gli lavore dell'homerule.

Gazzettino commerciale. (Rivista settimanale).

Legna - Carbone. Udine, 10 febbraio.

Ecco i prezzi per quintale delle icgna e carbone praticati nella decorsa esso hanno votato dei fondi a tale settimana per merce schiava di dazio: da L. 2.— a 2.30 Legna in stanghe » » 1.90 » 2.25 (Borre) p p 2.50 p 2.80 tagliate » » 6.-- » 6.50 Carbone I.a qual. Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilevato durante la settimana.

| Qualità | | Peso | Carne renle | Prezzo | | |
|--|----|------------------------------------|---|-----------------------|--|--|
| degli animali Suini Suini Bovi | 12 | oibem oviv 001 002 630 | da vend. ., 144 ., 184 ., 320 | , 55 0 ₇ 0 | morto K. 97 070 "105 070 "112 070 | |
| Vacche Vitelli | " | 420 58 Anima | • • | • • • | 100 070 70 070 | |

Bovi Nº, 32 - Vacche Nº, 27 - Suini Nº. - Vitelli Nº. 146 - Castrati e Pecore Nº. 18 --

Un banchetto per il Papa.

Vienna, 9. Iersera grande banchetto in onore del Papa. Parteciparonvi il nunzio, l'arcivescovo di Vienna cardinale Gangbauer, numerosi patrizi, e parecchi deputati.

Il principe Alfredo Licktenstein brindò al papa, il nunzio brindò all' imperatore. Il cardinale rilevò il felice accordo fca l'imperatore e il papa. Il principe Luigi di Licktenstein brindò alla città di Vienna, benemerita della civiltà cri-

La stampa francesese.

I giornali francesi in genere, si rifiutano di credere alle pacifiche intenzioni del principe di Bismarck; essi osservano che una pace solida non potrebbe avere in Europa una base, che non sia quella della libertà, epperciò consigliano alla Francia di opporre agli armamenti tedeschi un nuovo e maggiore sviluppo della potenza militare francese.

Per il «Soleil» il discorso del Cancelliere deve provocare serie inquietudini tra gli amici della pace; imperocchè non si garantisce la pace con il quotidiano accrescimento delle armi e degli

Scontro avvenuto, scontro smentito e scontro probabile -- doni e partenze — si andrà ancora avanti.

Massaua. 9. Nel piccolo scontro di ieri a Gumhot, Kantibai aveva una sessantina d'uomini, gli abissini erano una trentina.

Roma, 9. Stasera si è sparsa a Mon. tecitorio la voce di uno scontro fra le nostre truppe e gli abissini. Il Ministero della guerra la smentisce.

La Riforma dice che la sottomissione degli abitanti di Ailet deve far ritenere imminente un movimento offensivo degli abissini a scopo di vendetta. È probabile che Ras Alula colga l'occasione per mostrarsi anche presso Saati.

Il dottor Ragazzi partirà di questi giorni per lo Scioa, con lettere e doni di Re Umberto al Re Menelik.

Londra, 9. Un telegramma dal Cairo al Daily News reca: Notizie da Massaua affermano che gli italiani stanno per occupare Ailet e quindi procederanno alquanto più oltre.

Roma, 9. Telegrafano all' Esercito da Massaua che il generale San Marzano conferi con alcuni graduati comandanti gli irregolari che presero parte allo scontro di lunedì.

- I due prigionieri abissini, fatti nello scontro di lunedì, giunsero a Mas-

« El tajadell bulgneisi » che vanno in India. Il Marajah di Baroda e il suo seguito ; venuti a Bologna, nanno mangiato le famose tagliatelle che formano una delle specialità della cucina bologuese, e ne furono tanto entusiasti che lo chef di cucina del principe indiano si recò in un negozio ad acquistare un torchietto per fabbricarle; il giorno di poi uno sciame d'indiani irruppe nei negozi di ntensili casalinghi, spingendosi, gesticolando e parlando tutti in una volta i loro dialetti, e tutti acquietarono il loro bravo torchietto da tagliatelle.

Il Principe ereditario di Germania sta male.

San Remo, 9. Le gonfiezze alla laringe del Kronprinz aumentarono talmente che oggi, alle 4 pom. il dottor Bramann fu obbligato a fare la tracheotomia. L'operazione ebbe un esito felice.

Londra, 9. La Reuter Office ba da San Remo:

Il Kronprinz sta poco bene stamane; la respirazione è più difficile. Fu telegrafato al dottore Bergmann di recarsi a San Remo.

Il discorso del trono inglese.

Londra, 9. Oggi si è aperto il Parlamento.

Nel discorso del trono la regina dichiara che l'Inghilterra continuò a ricevere da tutte le potenze l'assicurazione cordiale dei loro amichevoli sentimenti e anti a votare nelle prossime elezioni i del vivo desiderio di mantenere la pace generale.

desiderio d'impedire una diffusione di sangue, invial una missione al Negus sperando di dissuaderlo a fare la guerra all'Italia. Sento vivo dispiacere che i mici sforzi non sieno riusciti.

Quanto alle questioni interne, il discorso dice che le condizioni del commercio sono più incoraggianti per l'avvenire e che non fossero da molti anni, e il numero dei crimini agrari in Irlanda diminuisce.

Londra, 9. Camera dei Lordi. Discussione dell'indirizzo in risposta a discorso della Corona. Salisbury, al pari di Bismark, crede che la pace sarà mantenuta. Dice che il Governo ricevette dalla Russia le assicurazioni più categoriche, essa non mirare ad un'azione immediata e che anzi procurerà di evitarla con tutta cura. Aggiunge, le comunicazioni russe avere l'impronta non solo della conciliazione, ma eziandio della massima franchezza. La Camera votò l'indirizzo.

Fra cristiani e mussulmani.

Calro, 9. Una rissa abbastanza grave è scoppiata a Beyreuth fra cristiani e mussulmani.

Vi furono morti e feriti.

L'Italia in Africa.

Napoli, 9 Oggi alle 5 pom., parte per Massaua il San Gotiardo. Esso reca a bordo 14 ufficiali quasi tutti medici, 4 sott'ufficiali e 52 soldati di diverse armi.

Di materiale esso trasporta 1182 sacchi d'orzo, 738 balle di fieno, 1782 barili di farina, 449 sacchi di crusca, 20 botti di vino, grande quantità di materiale da costruzione, 115 casse contenenti 1000 fucili Remington, 114 casse contenenti 150 000 cartuccie Remington, moltissimi oggetti di vestiario e conserve alimentari.

Anche i corridoi del San Gottardo sono stati trasformati in modo da servire come ospedale.

— Telegrafano da Massaua che avendo ieri mattina il comando vietato agli indigeni di commemorare lo scheick Raptù che annualmente si soleva festeggiare sul monte Ghedam, si ebbero malumori vivissimi.

- L'intiero tronco ferroviario Dogali-Massaua verrà attivato domenica ven-

Per assicurare la pace.

Pietroburgo, 9 Un ordine del giorno del ministro della guerra dispone la formazione di un dipartimento di mobilitazione nell'amministrazione principale della artiglieria, essende ormai stati a tal uopo accordati i mezzi.

Il Graschadnin rileva che alcuni patriottici capitalisti di Pietroburgo formano una società per l'acquisto di bastimenti veloci che al caso dovrebbero servire da incrociatori.

L. Montioco, gerente responsabile.

CIRCOLARE.

Si porta a conoscenza dei soci e del pubblico che il Consiglio d'Amministrazione della Società speciale d'assicurazione mutua contro gl'incendi, nella sua seduta del 2 febbraio 1888 mi ha chiamato a suo Agente in questa provincia in surrogazione al compianto Ing. Angelo Morelli de Rossi.

Reputandomi onorato di rappresentare questa nazionale e benefica istituzione che per la sua natura d'associazione mulua si mantiene estranea alla speculazione, io confido nell'appoggio di tutti i Soci e del pubblico per farla maggiormente conoscere ed estendere in tutto il Friuli.

Piazza del Duomo N. 1. L'Agente

Scala Vittorio.

CON 15 GIORNI

d'istruzione pratica in fotografia si ha un impiego buono

Vi sono tan'i giovani, p'eni di buona volontà che non possono e non sanno trovare occupazione che risponda alla loro condizione sociale.

Quale miglior mezzo di riempire questo vuoto che insegnando loro un'arte nobile, proficua e dilet-

In 15 giorni s'impara l'arte fotografica e si può in seguito esercitaria senza alcuna difficoltà. E' dunque consigliabile, nella vostra estesa Pro- . vincia, i cul varii centri Distrettuali difettano quasi tutti i fotografi, che persone si mettano all'opera con utile proprio e certo,decche in oggi coloro : per dipingere fiori e frutta sulla carta, sul leguo, che abbisognano del ritratto devono recarsi a ; sulla seta e sulla pelle. Udine o attendere qualche fotografo viaggiante. Tale disaggio verebbe tolto qual'ora persone attive volessero applicars, giacchè un fotografo per ogni capoluogo di Distretto potrebbe fare bene, ed uno studio fotografo costerebbe ben poco.

Il metodo d'insegnamento sarebbe quello di ultima invenzione 1835.

Per le acrizioni ed informazioni rivolgersi in Udine dal sig. Ippolito Banmgarten commissionario, il quale è incaricato anche di fornire tutti gli attrezzi e macchine fotografiche dalla cass.

AVVISO.

melli Piazza Mercato Nuovo e Dorta Piazza Vittorio Emanucle 2 appartamentl.

Per informazioni rivolgersi da Corradini & Dorta Plazza San Glacomo.

SUCCESSORI A

AGOSTO G. B.

UDINE - Via Daniele Manin N. 21 - UDINE

Assumono commissioni per fabbrica

zioni e riparazioni.

Bilancie di qualsiasi specie e portata, fra cui: Bilancie a ponte stabile per carri — Basculles — Bi lancie sferiche per provini e provini ultimo sistema — Macchinelle per torcere le matasse della sela e per pie-

Assumono inoltre riparazioni a Mac. chine da cucire — da maglia e velocipedi.

Promettono la maggior possibile sollecitudine — esattezza nell'esecuzione e modicità di prezzi.

GIUSEPPE FAVARO & Comp.

Portland artificiale al quintale L. 6.20 » 385 Rapida presa Lenta presa Calce di Palazzolo eminentemente idraulica Calce di Vittorio Portland artific. di Casale »

Questi prezzi s'intendono per pronta cassa merce stazione a Udine. Per commissioni dirigersi alla Ditta A. Ro. mano fuori Porta Venezia oppure al Cambiovalute Romano & Baldint P. V. E.

Il più bel vestito sia da nomo che da donna, un cappello nuovo accidentalmente macchiati da una goccia d'olio, da materie untuose, da colori a olio, da vernici, etc., perdono gran parte del loro

Tutti i vestiti e cappelli usati un certo tempo si insudiciano di untuosità che ci obbliga a smetterli troppo presto. — La

PASTA LINDA

è rimedio infattibile per tali inconvenienti; leva le macchie e il sudiciume e ridona gli oggetti netti e di bell'aspetto come erano da nuovi. I tessuti di lana spruzzati con acqua in cui sia sciolta della PASTA LINDA, re-

stano assolutamente garanti dalle TARME.

Nessuo articolo è più vantaggioso all'economia domestica della PASTA LINDA.

Ogni pezzo con istruzione si vende a **50** Centesimi.

Unico deposito in Udine, presso il Sig. F. MÍNISINI.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilii)

Vendita Essenza d'aceto ed Aceto di puro Vino.

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.º di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA Malaga — Madera — Xeres Porto - Alicante ecc.

STUDIO ARTISTICO

Via Carour - Numero 12 - II. Piano

Si assumono commissioni in Lavori Calligrafici

per albi, diplomi, indirizzi, dediche, ecc., ecc.

Stemmi di famiglia Monogrammi, nomi, fiori, e fregi in rilievo sopra SACCHETTI DI NOZZE

Modelli di disegno

per ogni genere di ricamo in bianco ed in colori: Îniziali, monogrammi, ecc, per biancheria; disegni per lavori di eleganza, in applicazione, di trapunto al passorto, ago-pittura, ecc. di fantasia ed ogni altra più recente novità di moda nell'arte della ricamatrice.

Cròmofotografia e ricami ad olio Si impartiscono lezioni del

Metodo fisiomografico

Recapito presso il negozio del Sig. A. Francecastto cartolaio, in Via Cavour, dove trovasi anche un ricco assortimento di modelli di ricamo colle relative, dettagliate spiegazioni per facilitarne



Merande Magazzino di Sartoriel VENEZIA-PADOVA-TREVISO-UDINE

UDINE

Pronta Cassa

Ulster 1/2 stagione stelle no-

Prezzi fissi AND CHECKERS

Tree 1

Stagione Invernale.

Abiti fatti.

Soprabiti 1/2 stagione in stoffa e castorini colorati . . 16 » 40 Ulster stoffe fantasia novità Soprabiti in stoffa e castor

Makferland in stoffa operata ,85 » 50 l e mista...... Prussiane in stoffa e ratti-

,, 35 » 45l non pesante oprabiti a due petti ad uso Pellicia fod. felpa. . . . n n 45 » 60

Mantelli in stoffa mista e Vestiti completi stoffa fan-

» 3 20 Sacchetti in stella e panno » > 18 » 25 R , , , 5 n 15 B Calzoni in > Gilet in Veste da camera con ricami > "25 » 50 Plaids inglesi tutta lana. 20 » 85

> Ombrelle seta spinata . . . > > 5 > 14. Guanti lana inglesi novità. n n 🏞 ----

Coperte da viaggio.....

,12 » 80 l

SPECIALITA' PER BAMBINI E GLOVANETTE. Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da Lire 30 a 120.

Si eseguisce qualunque commissione i in 12 ore.

COURS BERBERS

in NEWCASTLE on TYNE fondato nel 1849 dalla Langdale's Chemical Manuce Company Limited

CONCIMI CHIMICI

Analisi garantita verso il controllo di tutti i Comizi Agrari d'Italia.

Consegnatario generale per l'Italia A. Zecchini, MILANO.

Per la Provincia del Friuli G. Della Mora, UDINE, Via Rialto, 4, con deposito in varie località.

A richiesta si rimettono Distinta, Listino dei prezzi, e Condizioni inerenti alle vario qualità di CONCIMI prodotti dai suddetto Stabilimento. Si vendono anche le sole materie prime per la fabbricazione dei CONCIMI a prezzi di tutta

concorrenza.

I sofferenti

malattie di stomaco perchè costretti alla vita sedentaria, le digestioni stectate, la pesantezza, bruciori e gonfiori di stomaco, fiattulenze putride, dolori vaghi d'intestini, mancanza di forze per abbattimento generale, prostrazione, melanconie tristezza, insonnia, vomito, crampi, guariscono con prodigiosa sollecitu line sotto l' uso delle Pillole Prosina Bictorure composte del dott. BU-FALINI, preparate nello Stabilimento della Società Farmaceutica di M.a P.a di Milano.

Vendesi in tutte le Farmacie a L. 2.50 al Fie, in UDINE Farmacia Comelli, In PORDENONE, Farmacia Rovigito. Guardarai dalle imitazioni.

si trovano vendibili N 200 casta. graf di alto fusto utilizzabili in lavori di fabbrica.

Per richieste, rivolgersi al signor GIUSEPPE DE MARCO di detto villaggio.

II ++++ **** CARLO MENINI N. 3. Via Grazzano, casa Kechler N. 3

GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE

tanto di lusso che comuni. PRONTA ESECUZIONE delle commissioni in tal genere mu qualquque l'im-

GRANDE DEPOSITO MOBIGLIE a prezzi modicissimi

porto delle atesse.

che non temono concorrenza. Assume qualunque lavore

in mobilt e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genero di mobiglie, su vari stili.

ROMA. Via di Pictra 80.01 - NAPOLI, Plazza Manicipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

Corrispondente

UDINE

GA. MR. A RESERVATION

CASE SUCCURSAL.

£ #.6/23203"

Valfrodi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLE Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA Martinellie Modena, P.S. Michele.

> SON EATERS Panceri Francesco.

IAVELOCE -

Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000. Servizio Postate e Comm. fra Geneva e l'America del Sud.

Partirà direttamente da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES direttamente il 14 febbraio il Velocis imo Vapore il #4 marzo il Velocissimo vapore

Duca di Galliera il 24 febbraio il Velocissimo Vapore

Villoria

Sud America il 8 marzo il Velocissimo Vapore

Halleo Brusso

il 24 marzo il Velocissimo vapore Napoli

Vitto scolto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viagglo. — Per imbarco passoggieri ed ogni imformazione diriger-i in Genova all'Agente Generale della linea E U G E N I O L A U R E N S Piazza Nouzista N. 41.

ed in UDINE al corrispondente sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 47.

Trasporti Torrestri e Marittimi Casa fondata nel 1867.

EUGENIO LAURENS

Gongen - Pineza Sanciata u. 41.

Agente con produra delle primarie Compagnie di Navinazione Estere.

BIOLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI

por l'America del NORD e SUD.

PRESSO IL DENTISTA

LUIGI TOSO

MECCANICO PRATICO in Udlas Via Paclo Sarpi n. 8,

ex piazzetta S. Pietro Martire)

Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI - eseguisce i lavori in giornata. — Presso il quale si trovano tutte le specialità per puliture e con-

servazione dei DENTI.



Il numero dei biglietti disponibili e principalmente dei gruppi da Cento numeri essendo limitatissimo, si invitano coloro che ancora intendessero far acquisto degli ultimi e sicuramente più fortunati biglietti a voler sollecitare le domande, perche molto probabilmente la vendita verra chiusa entro poche settimane. Sono ufficialmente incaricati per la vendita:

la Banca Fratelli CASABETO di Francesco in GENOVA.

la Banca Subalpina e di Milano in Torino e Milano.

The reserve planters have be the property to the telephone of the planters and the property to the party to t

Nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambio-Valute, Banche Popolari e

Casse Risparmio.

In UDINE presso il Cambio valute Romano e Baldini Piazza Vittorio Emanuele.

Miracolosa Injezione

1 1

V 000

Guariscono radicalmente, come per incanto, in due od al massimo gre giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altrest a dati certi io 20 o 30 giorni i stringimenti uretrali i più inveterati senz'uso di Candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregaco le arenelle, a tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antiflogistici. - L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l'infallibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'uso dell'Injezione, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore.

Effetto constatato da una accezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammulati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 e meta in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi Via Mercellina n. 6, vicino al Dazio e garantito dallo atesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'Injezione L. 3, con siringa nuovo sistema L. **3.50.**

Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'Injezione, scatola da 50, L. 3.80. — Tutto con dettagliata istruzione Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'injezione o confetti Costanzi, rifiutando recisamente si la boccetta che la scatola non munite di una

etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore. Deposito in Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO, farmacia alla Fenice risorta che ne sa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.

Rimettendo vaglia all'autore, ques'i ne spediscesenza aumento di spesa.

> Injezione Miracolosa

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

Williamo -- FELICE BISLERI Tomco ricostituente del Sangue

Jopone di biblia ally acqua di Seltz, Soda, Caffé. Vino ed auche solo-Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico. COMUNE DI MILANO

R#88am . 14 agosto 1887.

SERVIZIO SANITARIO

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.

Io stesso, polei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da si prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unilo all'acqua

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto: Giacomo Commessati; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi e dai sigg. Minisini Francesco e Schönfeld

In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monga 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1831 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria 🐷 DEDICATA a S. M. la REGINA d'ITALIA MARGHERITA - A. Migone . L. 2 50 MARGHERITA - A. Migone Acqua Teletta MARGHERITA - A. Migone . . . 4 ---Polvere Riso . MARGHERITA - A: Migone Busta MARCHERITA - A. Migone . n 1 50 articoli parantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente taccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità del contidenza finezza e nel delicare e tamp aggradevite.

Vendesi a William presso R. Manson. VERONA presso Antonio Fabrici Via Nuova, e presso i Fratelli Marastoni - a VENEZIA presso L. Bergamo, profumiere — a PADOVA presso Angelo Guerra — a TRE-VISO presso Antonio Mandruzzato

ABB(la Udi iio, nelli oel Regi semestr. teimestr Pegli pione P ginngon

Ann

Glornála" LETTE Quanto ervi del _{bsse} d'опо iszione, a cerlo mo heglio è

ude schie perchè anire. Il nostr amma medj er ta la ge Voi già ludo, po mana so era eleti tempre m enti svog

sultato. Dupo, 4 fel olitica) v che di nfermò tie cont assima ificabili, elle finar Colleg eputati (oni cont i sa ben

erte spes pipevole on degli ure pare batro di na nera l addizion greto, ∙N ssennato Dupo qu vanti sin etizioni matura oggi si

bsichè de del cap rnevales e aman come. gli dio. Ag Ma vuo sere ab voro neg rtecipau **B**ionterosi

poti ai (no mai. iniziativa pano, in menti, iste figur loro at

Appandice rientra Di mano tramonte osa e Tei ia — con resse sorp

· e restav utro l'alt sciarsi co Il colonne gnora del <u>moment</u> ll giorno Teresa st **H**lo e contr arta guar

to le cim fuoco de vano, qua llimo salui — Ecchè fire la voc renne. Si serio, ci

rlate di p — Pur tr . SOBBO... dato app